



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
numero **64** del **08-04-2019**

**OGGETTO:**

SERVIZI PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ STRADALE MEDIANTE BONIFICA AMBIENTALE DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciannove addì otto del mese di Aprile con inizio alle ore 16:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente

**PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

## **PREMESSO:**

**CHE** il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante “Nuovo codice della strada”, all’art. 1 prevede tra i principi generali la sicurezza delle persone nella circolazione stradale e che la sicurezza rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato;

**CHE** l’art. 14, rubricato “Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade”, stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse e che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, mentre il combinato disposto di cui al successivo art.15, comma 1, lettera f) ed art. 211, prevedono il divieto di gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze, con l’indicazione delle sanzioni pecuniarie per le relative violazioni e la sanzione accessoria dell’obbligo di ripristino dei luoghi;

**CHE** ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152, recante: “Norme in Materia Ambientale”, il Comune ha altresì l’obbligo di procedere alla rimozione, all’avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi e che gli interventi di bonifica ambientale post incidente siano effettuati nel pieno rispetto della normativa di riferimento; dalle richiamate disposizioni legislative risulta l’obbligo per l’Ente proprietario della strada di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, nonché l’obbligo del ripristino dello stato dei luoghi mediante l’eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo, oltre alla pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni risultano compromesse a seguito di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente possono riassumersi:

- nell’aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.); nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all’equipaggiamento

- dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente;

- il consolidato orientamento giurisprudenziale individua responsabilità di carattere civile per la P.A. e penale in capo agli amministratori, derivante dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade e, pertanto, riveste particolare importanza l’attività post incidente, in quanto al verificarsi di incidenti stradali le condizioni del manto stradale possono risultare compromesse e questo può incidere in modo significativo sia sulla sicurezza della circolazione sia in materia ambientale; il corretto, tempestivo ed efficiente adempimento del suddetto obbligo normativo, che impone agli Enti locali di provvedere nel miglior modo possibile alla cura dell’interesse pubblico generale consistente nella sicurezza stradale, che l’Ente - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall’art. 14 che disciplina la responsabilità dell’Ente proprietario o gestore dell’infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell’area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall’art. 211;

**CHE** l’Ente è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall’articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero “*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*”, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell’Ambiente,

**CHE** il Decreto Legislativo n. 285/1992 - Codice della Strada - all’art. 15 lettera f) vieta di “*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*”; all’art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente

del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

**CHE** l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285/1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "*su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento*". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €100 a €400;

**CHE** l'Ente, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulizia e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.),
- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

#### **CONSIDERATO:**

**CHE** i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Ente in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

**CHE** per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Ente non ha alcuna disponibilità;

**CHE** la creazione all'interno dell'Ente di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

**CHE** per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

**CHE**, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Ente beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

**CHE** l'Ente, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, "*la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio*"; nella fattispecie *de quo*, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto

sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

#### **RILEVATO:**

**CHE** l'Ente, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;

**CHE** le tipologie di intervento che l'Ente intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:

0B7 "intervento standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;

0B7 "interventi senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;

0B7 "interventi perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

**CHE** l'Ente, in virtù dei precisi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

**CHE** i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:

- o attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte della Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Ente; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;
- o le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
  - 0B7 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
  - 0B7 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;
  - 0B7 tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

**CHE** la società Sicurezza e Ambiente S.p.A. con nota del 15/3/2019, assunta agli atti in data 18/3/2019 prot.n.4371, ha proposto lo svolgimento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante sottoscrizione di una convenzione di affidamento del servizio,

**CHE** detta società già nel 2007, ha sottoscritto una convenzione quadro con l'A.N.C.I. , per il servizio di ripristino post incidente del tutto gratuito per gli enti locali, i quali restano indenni da qualsiasi esborso,

**CHE** detta nota di presentazione del servizio offerto illustra che al verificarsi di un incidente stradale, la società Sicurezza e Ambiente S.p.A. viene contattata dalle Forze di Polizia al numero verde **800.89.89.89** ed interviene per pulire/bonificare la porzione di strada imbrattata dai residui dell'incidente. Tutto ciò attraverso strumentazioni specifiche e coperte da **brevetto**,

**CHE** gli interventi sono garantiti sull'intero territorio nazionale entro **30 minuti, 24 ore su 24**, per **365 giorni l'anno**, attraverso strutture operative appositamente formate e strategicamente dislocate (Centri Logistici Operativi),

**CHE** l'iter procedimentale delle operazioni compiute dai Centri Logistici Operativi si compone delle seguenti fasi:

- a. “delimitazione dell'area di intervento” mediante l'apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente;
- b. “rimozione rifiuti dalla piattaforma stradale”, aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, recupero di ogni altro materiale trasportato e rovinato in terra;
- c. “pulitura e lavaggio” del manto stradale, consistente nella detersione della piattaforma stradale attraverso la soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore ecologico della catena molecolare degli idrocarburi;
- d. “aspirazione” dell'emulsione risultante dal lavaggio e lavaggio finale del sedime stradale;
- e. “asciugatura” della piattaforma stradale a mezzo di potente getto di aria calda, al fine di migliorare l'aderenza e la tenuta della strada;
- f. “rimozione del cantiere stradale”, adempimenti procedurali, operativi e formali, circa il controllo e la tracciabilità dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di bonifica stradale, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 12 aprile 2006.

## **PRESO ATTO:**

**CHE** il servizio non comporta alcun onere economico per gli Enti proprietari/gestori delle strade, in quanto Sicurezza e Ambiente S.p.A. remunera la propria attività facendosi carico di recuperare il costo degli interventi effettuati dalle compagnie assicurative dei veicoli responsabili dei sinistri.

Che la società Sicurezza e Ambiente S.p.A opera quindi in regime di “Concessione di Servizi” (disciplinato dall'art. 30 del codice dei Contratti pubblici) e riceve quale corrispettivo unicamente la gestione e lo sfruttamento economico del servizio, quindi mai e in nessun caso l'Amministrazione è tenuta a pagare per l'esecuzione degli interventi di ripristino,

**CHE** detta società Sicurezza e Ambiente S.p.A. garantisce i suoi interventi anche in assenza dei dati del responsabile civile e perciò senza alcuna possibilità di ottenere il risarcimento dalle Compagnie assicurative. In tal caso, i relativi costi restano totalmente a carico di Sicurezza e Ambiente S.p.A.,

**CHE** il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente, della società Sicurezza e Ambiente S.p.A, a favore degli Enti proprietari di reti stradali ha conseguito rilevanti effetti benevoli:

- 0B7 riduzione, fino all'azzeramento, del tasso di sinistrosità dovuta alla mancata attività di ripristino della sicurezza stradale;
- 0B7 salvaguardia dell'ambiente danneggiato dal verificarsi di eventi inquinanti;
- 0B7 scrupoloso rispetto del controllo della filiera dei rifiuti;
- 0B7 ripristino della scorrevole viabilità in tempi brevissimi;
- 0B7 miglioramento dell'immagine della “cosa pubblica”;

**CONSIDERATE** le ragioni di natura tecnica e attinenti a diritti in esclusiva della società proponente e più specificamente:

A. titolarità di protocolli operativi in esclusiva

L'Operatore si avvale di protocolli operativi e mezzi speciali polifunzionali coperti da brevetti con tutela dei diritti in esclusiva;

B. utilizzo di un modulo d'ingegneria polifunzionale coperto da brevetto

Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha progettato e sviluppato un modulo di ingegneria polifunzionale che viene applicato ai mezzi utilizzati per la realizzazione della pulitura della strada. Tale strumento assicura una performante resa degli interventi di pulitura e garantisce la sicurezza degli operatori nel corso dell'attività di bonifica stradale, in quanto alimentato da motore a combustione ed utenze connesse con dispositivo oleodinamico nel rispetto della Direttiva Macchine per la sicurezza delle persone, delle cose e dell'ambiente (recepita ed attuata con il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 17).;

C. sistema software integrato coperto da brevetto

Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha realizzato e brevettato, anche grazie all'apporto di fonti istituzionali messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero delle Infrastrutture e dal Ministero dei Trasporti, una complessa Banca Dati Correlata, realizzata da una società di programmatori specializzati e da un team di ingegneri e chimici, progettata appositamente per il supporto degli operatori della Centrale Operativa, nel corso delle operazioni di ripristino succedanee al verificarsi di incidenti stradali rilevanti. Il sistema mette in correlazione le banche dati esistenti a livello europeo concernenti le merci pericolose, le tipologie di rifiuti, i siti ricettivi, le modalità di bonifica per una migliore gestione e risoluzione di ogni problematica connessa al verificarsi di incidenti stradali di qualunque natura ed entità;

D. ampia e comprovata esperienza pluriennale

Sicurezza e Ambiente S.p.A. è accreditata da numerose Amministrazioni Pubbliche (Ente di Roma, Ente di Torino, Provincia di Milano, Ente di Grosseto, Ente di Pescara, etc.) le quali, apprezzando la diligente e professionale attività resa, hanno riconosciuto la proficuità del servizio e acclarato in maniera inequivocabile la qualità dell'operatore, disponibile a servizi aggiuntivi e complementari a quello di ripristino, resi sempre senza costo alcuno per la Pubblica Amministrazione;

E. strumenti di studio e di ricerca

Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha istituito il Centro Studi "Sapere Aude" - struttura interna ma con autonomia decisionale e di spesa. "Sapere Aude", sotto la guida del Comitato Scientifico, ha intrapreso progetti di formazione culturale, ma soprattutto il finanziamento di borse di studi con Università italiane, per la promozione, studio, ricerca nelle materie d'interesse per l'attività connessa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente. Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha inoltre sottoscritto una convenzione con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per la progettazione e lo studio di impianti e di prodotti innovativi e tecnologici necessari alla evoluzione delle tecniche di trattamento della pavimentazione stradale, per una tutela sempre maggiore dell'ambiente;

F. tariffe concordate con i principali gruppi assicurativi

Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha concordato i costi degli interventi realizzati con i cinque più grandi gruppi assicurativi presenti in Italia. I costi degli interventi ispirati al contenimento, in quanto concordati preventivamente e tabellati al fine di non incidere sui premi assicurativi che i cittadini sono chiamati ad onorare nel pagamento delle polizze obbligatorie a garanzia della r.c.a.

**CONSIDERATO** che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Ente;

**VISTO**, altresì, lo schema di convenzione trasmesso dalla società Sicurezza e Ambiente S.p.A che tra l'altro illustra anche i seguenti servizi:

a). ripristino infrastrutture: Sicurezza e Ambiente S.p.A. eseguirà, sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio del Comune, le attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, etc.);

b. interventi di bonifica a seguito di incidenti rilevanti: Sicurezza e Ambiente S.p.A. eseguirà le attività finalizzate al tempestivo ripristino dello "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, interessate da incidenti stradali di particolare rilevanza, quali gravi sversamenti o dispersione di merci, materie pericolose, infettanti o tossiche comunque trasportate, richiedenti la bonifica dell'area interessata;

c. rimozione veicoli in stato di abbandono: Sicurezza e Ambiente S.p.A. garantirà l'esecuzione dei servizi di rimozione, trasporto, conferimento provvisorio a un centro di raccolta e successiva demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A. dei veicoli a motore o non, rinvenuti dalle Forze dell'Ordine competenti territorialmente, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, quando siano in evidente stato di abbandono. Il servizio dovrà essere svolto, ove legittimamente richiesto, secondo il disposto dell'art. 1 del D. M. 460/1999; nella stessa nota la Società fa presente che, per garantire una maggiore efficienza nello svolgimento del servizio, ha strutture operative (Centri Logistici Operativi) dotati dei mezzi necessari e delle qualifiche e certificazioni funzionali a svolgere l'attività nella maniera più corretta e professionale possibile;

**CONSIDERATO** che allo stato per l'Amministrazione comunale è oggettivamente difficoltoso provvedere direttamente ed autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale, sia nella fase meramente operativa e sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale, in quanto per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio de quo è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità e la creazione di strutture operative per le attività di ripristino post incidente risulterebbe complessa ed onerosa in termini di risorse umane e finanziarie;

**ATTESO** che per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si reputa opportuno sperimentare la collaborazione sinergica con Sicurezza e Ambiente S.p.A., significando che la controprestazione a favore della stessa Società consiste unicamente nel diritto di ricevere il recupero di quanto vantato nei confronti delle compagnie assicurative dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali e che nessun onere è o sarà a carico del bilancio comunale, anche nel caso in cui il conducente colpevole dell'incidente sia rimasto sconosciuto;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto ed evidenziato, formulare apposito atto di indirizzo per il Responsabile P.O. del Settore Polizia Locale al fine di procedere all'affidamento in via sperimentale del servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali (c.d. ripristino post incidente), per la durata di un anno previa con Sicurezza e Ambiente S.p.A., con sede legale in Roma, previa verifica del proposto schema di convenzione e sottoscrizione della stessa;

## **PROPONE**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di formulare atto di indirizzo per il Responsabile P.O. Settore Polizia Locale, al fine di procedere all'affidamento del servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali (c.d. ripristino post

- incidente), in via sperimentale per un anno alle condizioni indicate e specificate in premessa e nell'allegata convenzione che si approva quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che durante la vigenza della convenzione si dovrà provvedere, oltre all'obbligo di controllo in merito alla qualità ed all'efficienza del servizio reso, anche al censimento degli incidenti verificatisi e successivi ripristini, al fine di quantificare gli interventi per l'eventuale e successivo affidamento del ripetuto servizio sulla base di tali elementi;
  4. di incaricare il Responsabile P.O. Settore Polizia Locale per l'esecuzione della presente e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione in nome, per conto e nell'interesse di questo Ente;
  5. di trasmettere copia della presente al Responsabile P.O. Settore Polizia Locale;
  6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 04-04-2019

**IL RESPONSABILE P.O POLIZIA MUNICIPALE -  
ECOLOGIA  
F.TO LASALA ANDREA**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 09-04-2019

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giaffrida

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 08-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dr. Lucio Pisano

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

**Li, 09-04-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Lucio Pisano

---